



# PF(LUX)-Agriculture

## Caratteri indipendenti

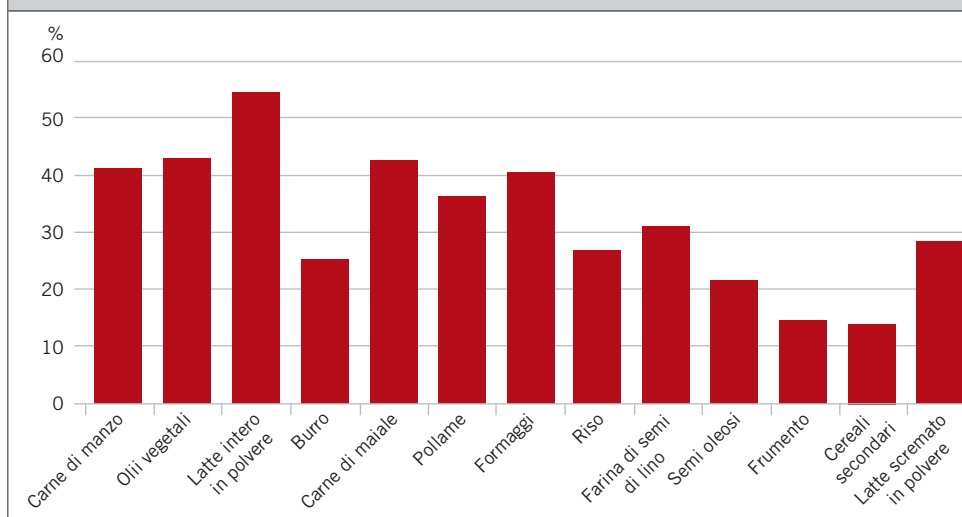
**L'agricoltura, a lungo negletta, è nuovamente al centro della scena, più importante che mai**

I significativi movimenti dei prezzi registrati da molti prodotti agricoli negli ultimi anni sono stati innescati da una combinazione di raccolti scarsi ed eccessi speculativi, in parte dovuti alle aspettative esagerate sulle prospettive commerciali dei biocarburanti. Il tema dell'agricoltura è entrato così con forza nell'agenda degli investitori. In realtà nella percezione dell'opinione pubblica l'agricoltura è da decenni al centro della scena, almeno da un punto di vista eurocentrico, a causa dei vasti sussidi concessi al settore. Le infinite discussioni sugli incentivi alla cessazione dell'attività concessi agli agricoltori e la riduzione delle aziende agricole hanno indotto l'opinione pubblica a considerare il settore agricolo più come un problema all'interno del dibattito economico che come un'importante componente del ciclo economico. Tuttavia, questa percezione sta cambiando, e la crescente consapevolezza delle sfide ecologiche e politiche globali sembra favorire una rivalutazione in senso positivo dell'attività agricola.

**È possibile far fronte alla crescita della domanda?**

Secondo le previsioni dell'ONU entro il 2050 la popolazione mondiale aumenterà del 30% circa, raggiungendo i 9 miliardi di individui. Il settore agricolo dovrà fare enormi progressi per riuscire a sfamare una tale popolazione. Gli effetti della crescita della domanda di prodotti agricoli si faranno sentire nel prossimo futuro, con un forte aumento degli scambi commerciali. Tuttavia, dal lato dell'offerta si registra una diminuzione dei terreni fertili disponibili, dovuta non soltanto alla continua espansione delle aree industriali e residenziali e della rete viabilistica ma anche alla riduzione delle terre utilizzabili indotta dai cambiamenti climatici, in particolare nell'emisfero meridionale.

**PREVISIONE DI FORTE CRESCITA COMPLESSIVA DEL COMMERCIO MONDIALE - IMPORTAZIONI NEL 2017 A FRONTE DELLA MEDIA DEL PERIODO 2005-2007**



Fonte: Segretariati FAO e OCSE, 2008

Per far fronte a queste opposte tendenze, occorre migliorare l'efficienza dell'intero settore agricolo, a tutti i livelli della catena del valore. I metodi di coltivazione devono essere migliorati per ottenere rese più elevate. Gli impianti agroindustriali devono essere adattati in modo da poter lavorare quantità crescenti di prodotto e la capacità di trasporto deve essere sufficiente a consentire la consegna dei prodotti ai consumatori. Solo così sarà possibile assicurare che tutti beneficino di questi miglioramenti.

### L'evoluzione dei modelli nutrizionali

La sfida è resa più complessa da un altro aspetto: la tendenza degli abitanti dei Paesi emergenti, per esempio nel Sud-Est asiatico, ad occidentalizzare le proprie abitudini alimentari - non sempre per il meglio. L'urbanizzazione e l'aumento della ricchezza hanno consentito a un numero crescente di persone di consumare carne più spesso e in maggiore quantità. Tuttavia, rispetto alle colture agricole, la produzione di carne implica un maggior consumo di energia ma anche di terreni disponibili. La combinazione di questi fattori suggerisce che nei prossimi anni la domanda di prodotti agricoli potrebbe aumentare più rapidamente di quanto non indichino i tassi di crescita storici.

### L'ottimizzazione dei processi quale importante fonte di aumento delle rese

Le attuali strutture del mercato mondiale dei prodotti agricoli non sono per il momento in grado di far fronte alla crescita della domanda, né in termini quantitativi né da un punto di vista qualitativo. Negli ultimi trent'anni si è investito troppo poco nella catena di creazione del valore agricolo e si è osservata una riluttanza a liberarsi di strutture obsolete. Secondo uno studio della FAO, su un totale di oltre 530 milioni di aziende agricole nel mondo, circa 450 milioni, o l'80%, hanno dimensioni inferiori ai 2 ettari, e solamente 3 milioni di aziende, vale a dire lo 0,6%, superano i 100 ettari. Un miglior raggruppamento dei terreni agricoli disponibili consentirebbe di lavorare in maniera più rapida ed efficiente in termini di costi. Le malattie, l'inefficienza dei metodi di coltivazione, le difficoltà legate al clima, ecc. causano perdite di raccolto del 20-40%. Ma non è tutto: nel tragitto dall'azienda agricola all'impianto di lavorazione la perdita di materia prima potenzialmente utilizzabile (cereali, carni, prodotti caseari, ecc.) arriva al 15%, e può raggiungere il 25% nel trasporto dall'impianto al consumatore finale. Quindi il potenziale di miglioramento dei livelli di efficienza nella coltivazione, lavorazione e consegna di prodotti agricoli dall'agricoltore al consumatore è immenso.



Source: Pictet, Kantor et al (1997), Kader (2005)

### Rese maggiori e guadagni di efficienza attraverso un approccio più professionale

Il secondo effetto positivo sull'efficienza della catena del valore agricolo può essere ottenuto attraverso investimenti mirati nei fattori produttivi. L'impiego di macchinari d'avanguardia adattati allo specifico ambiente di coltivazione e l'automazione di specifiche fasi del processo possono ridurre in misura sostanziale i tempi di lavoro e, conseguentemente, i costi di produzione reali. Anche l'uso di sementi di qualità in luogo delle sementi ricavate dal raccolto dell'anno precedente consente di migliorare sensibilmente la resa per unità d'area. Inoltre, sebbene i fertilizzanti e i prodotti di protezione delle colture ecologicamente sostenibili non consentano di evitare totalmente le perdite di raccolto o di bestiame a causa di parassiti (per esempio la diabrotica o la piralide del mais) o di malattie, il loro uso può contribuire a ridurle al minimo. La gestione delle attività agricole in un'ottica più commerciale o professionale si riflette in un miglior uso delle strutture di produzione. Il miglioramento dell'efficienza riduce lo spreco di capacità e di potenziali raccolti. Maggiori economie di scala migliorano inoltre la posizione contrattuale dell'agricoltore nei confronti di fornitori e prestatori.

La terza area che in futuro registrerà una forte espansione è la logistica della catena di fornitura. Poiché la distanza fra luogo di produzione e luogo di consumo continua ad aumentare, cresce anche l'esigenza di trasportare i prodotti agricoli e alimentari fino ai consumatori finali, che talvolta si trovano dall'altra parte del mondo. Deve quindi esistere un'efficiente catena di fornitura fra produttore e consumatore, che includa non soltanto l'originazione e il trasporto, ma anche lo stoccaggio e la lavorazione. Per tenere il passo della crescita della domanda e ridurre gli sprechi è essenziale che si costruisca e si sviluppi ulteriormente questa infrastruttura.

**Le sfide sono enormi, ma le opportunità sono considerevoli**

Le tradizionali pratiche di coltivazione lasciano sempre più frequentemente il posto a un approccio agroindustriale, per soddisfare i bisogni di una popolazione in crescita le cui esigenze si evolvono parallelamente al crescente benessere economico. Questo cambiamento strutturale rappresenta una sfida formidabile per il settore, che a sua volta offre opportunità estremamente interessanti per gli investitori.

**Il Comparto PF(LUX)-Agricoltura**

Obiettivo del Comparto è investire in società di tutto il mondo legate alla catena del valore agricolo, sulla base di un processo di selezione dei titoli con approccio "bottom up". La base per il successo di una strategia di investimento in questo settore è una profonda conoscenza dei processi e delle tecnologie, nonché del loro ruolo nel plasmare il futuro dell'industria agroalimentare, al fine di fornire prodotti alimentari a un numero sempre crescente di consumatori finali, nella quantità e con la qualità richieste e nel modo più efficiente possibile. Il team di gestione del Comparto, che beneficia di una vasta esperienza di investimento nel settore agricolo, ha come obiettivo di individuare i principali protagonisti ad ogni livello della catena del valore. Il portafoglio è costituito da titoli di società operanti nella produzione, trasformazione e fornitura di prodotti agroalimentari e nella fabbricazione di macchinari agricoli del settore agroindustriale globale, tenuto conto delle condizioni di mercato.

**Il Gruppo Pictet**

Pictet & Cie è una delle maggiori banche private svizzere ed è interamente controllata da sette soci-gestori. Sin dalla fondazione, Pictet si è specializzata in gestione patrimoniale per clientela privata e istituzionale ed è ora annoverata fra le maggiori società d'investimento specializzate dell'Europa continentale. Pictet ha sedi in 20 città in tutto il mondo e conta oltre 3,000 dipendenti, fra cui oltre 600 professionisti dell'investimento.

**Pictet Funds**

Fondata nel 1996, Pictet Funds S.A. è la società di distribuzione di fondi d'investimento di Pictet & Cie, che ne detiene il 100% del capitale. Presente a Ginevra, Zurigo, Francoforte, Londra, Lussemburgo, Milano, Madrid, Parigi, Hong Kong e Dubai, essa distribuisce oltre 90 fondi d'investimento.

## CARATTERISTICHE SPECIFICHE

<b>Universo di investimento</b>	Il Comparto PF(LUX)-Agriculture investe in società operanti lungo la catena del valore agroindustriale nei settori della produzione, trasformazione e fornitura di prodotti agroalimentari e fabbricazione di macchinari agricoli. Il Comparto punta a beneficiare delle opportunità offerte dal settore.
<b>Benchmark</b>	MSCI World (con reinvestimento dei dividendi netti)
<b>Moneta di riferimento</b>	EUR (valuta di consolidamento del comparto)
<b>Gestori</b>	Gertjan van der Geer, Cédric Lecamp
<b>Data di lancio</b>	29 maggio 2009
<b>Forma giuridica</b>	SICAV registrata ai sensi della parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002. Il presente comparto fa parte della SICAV a comparti multipli Pictet Funds (LUX)
<b>Calcolo del NAV</b>	Giornaliero
<b>Sottoscrizione e rimborso</b>	Le richieste di sottoscrizione e di rimborso possono essere presentate in ogni giorno di negoziazione entro le ore 14.15 presso Pictet & Cie a Ginevra, o entro le ore 15.00 presso Pictet & Cie (Europe) S.A., Lussemburgo
<b>Data di regolamento</b>	Tre giorni dopo la data di valutazione
<b>Dividendi</b>	Reinvestiti (ad eccezione delle azioni P-Distr)

### Informazioni tecniche

	Telekurs EUR	Telekurs USD	ISIN EUR	ISIN USD	Commissioni di gestione annuali
Classe I*	4253484	010172303	LU0366533882	LU0428745664	0,80%
Classe P-Cap	4253492	010172310	LU0366534344	LU0428745748	1,60%
Classe P-Distr	4253496	010172312	LU0366534690	LU0428745821	1,60%
Classe R	4253503	010172314	LU0366534773	LU0428746043	2,30%

\*Investimento minimo iniziale: EUR 1.000.000

### Pictet Funds S.A.

Route des Acacias 60, 1211 Ginevra 73, Svizzera

**Pictet Funds S.A.**  
**Succursale di Zurigo**  
Freigutstrasse 12,  
8002 Zurigo, SVIZZERA

**Pictet & Cie (Europe) S.A.**  
**Succursale de Paris**  
34, avenue de Messine,  
75008 Parigi, FRANCIA

**Pictet Funds (Europe) S.A.**  
3, boulevard Royal,  
L-2449 LUSSEMBURGO

**Pictet & Cie (Europe) S.A.**  
**Succursale italiana**  
Via Filippo Turati 25,  
20121 Milano, ITALIA

**Pictet & Cie (Europe) S.A.**  
**Niederlassung Frankfurt**  
Neue Mainzer Strasse 1  
60311 Francoforte am Main  
GERMANIA

**Pictet (Asia) Limited**  
Room 2902-4,  
Two Exchange Square,  
8, Connaught Place,  
Central, HONG KONG

**Pictet & Cie (Europe) S.A.**  
**Sucursal en España**  
Calle Hermosilla 11,  
28001 Madrid, SPAGNA

**Pictet Asset**  
**Management Ltd**  
Moor House, Level 11,  
120 London Wall,  
GB-Londra EC2Y 5ET

**Pictet & Cie (Representative Office)**  
Sheikh Zayed Road  
Park Place, 12<sup>th</sup> Floor  
PO Box 125567  
Dubai, EMIRATI ARABI UNITI

Tel. 02 6311951 – [www.pictetfunds.it](http://www.pictetfunds.it)

© Copyright 2009 Pictet Funds - Tutti diritti riservati - Pubblicato a Luglio 2009

Questo documento di marketing è pubblicato da Pictet Funds (Europe) S.A. Esso non è rivolto né deve essere distribuito a, né utilizzato da, qualsivoglia persona fisica o giuridica che sia cittadino o residente ovvero ubicato in una località, stato, paese o giurisdizione ove tale distribuzione, pubblicazione, disponibilità e utilizzo siano contrari alla legge o alle normative ivi vigenti. Qualsiasi decisione d'investimento deve essere effettuata unicamente sulla base della versione più recente del prospetto informativo, del regolamento di gestione, nonché della relazione annuale e semestrale del fondo. Tali documenti sono disponibili su [www.pictetfunds.com](http://www.pictetfunds.com) oppure presso Pictet Funds (Europe) S.A., 3 boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo.

Le informazioni e i dati oggetto del presente documento non costituiscono un'offerta, né una sollecitazione all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione di azioni o di altri strumenti finanziari.

Tutte le informazioni, le opinioni e le stime qui contenute riflettono il giudizio espresso alla data di pubblicazione e sono soggette a variazioni senza preavviso. Pictet Funds (Europe) S.A. non ha adottato alcuna misura atta a garantire che gli strumenti finanziari menzionati nel presente documento siano adatti a un particolare tipo di investitore. Il presente documento non deve pertanto sostituirsi ad un giudizio formulato in assoluta indipendenza. Il trattamento fiscale può variare da investitore a investitore. Prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimenti si consiglia pertanto di rivolgersi al proprio consulente fiscale di fiducia.

Il valore e i proventi dei titoli o degli strumenti finanziari menzionati nel presente documento possono aumentare come diminuire e gli investitori potrebbero pertanto non recuperare integralmente l'importo originariamente investito. I vari fattori di rischio legati all'investimento negli strumenti finanziari presentati sono descritti nel prospetto informativo e non sono integralmente riprodotti in questo documento.

I rendimenti del passato non sono garanzia né sono indicativi di risultati futuri. I dati sulla performance non includono le commissioni e gli oneri addebitati all'atto della sottoscrizione o del rimborso di azioni.

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. Questo documento di marketing non intende sostituire la documentazione completa del fondo descritto, né l'informazione che l'investitore è tenuto ad ottenere dall'intermediario finanziario al quale si rivolge al momento di investire in azioni dei fondi indicati nel presente documento.